

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno (Cod. 44032)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 2 Del 20-01-20

Oggetto: APPROVAZIONE DEL "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA (MEDIANTE L'UTILIZZO DI TELECAMERE OCR)"

L'anno duemilaventi il giorno venti del mese di gennaio alle ore 11:30, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MATRICARDI DANIEL	SINDACO	P
LEONARDI SAMUELE	ASSESSORE ESTERNO V	P
SPECA DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	A

Assegnati n. 3 In carica n. 3 presenti n. 2 assenti n. 1.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pasqualini Stefania

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor MATRICARDI DANIEL nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

Comune di MONTALTO DELLE MARCHE
“ Città di Sisto V ”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO TECNICO
RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA: ARCH. GABRIELA ANGELICI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: ARCH. GABRIELA ANGELICI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA (MEDIANTE L'UTILIZZO DI TELECAMERE OCR)"

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 6, comma 7, D.L. 11/2009, convertito con legge n. 38/2009, secondo cui *“per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico”*;

VISTI:

- la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante *“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica sicurezza”*;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 recante *“Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale”*
- la legge 24 luglio 2008, n. 125 recante *“Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica”*;
- il decreto legge 23 febbraio 2009 n. 11, recante *“Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”*, convertito dalla legge 23 aprile 2009 n. 38;
- la legge n. 94 del 15 luglio 2009, n. 94 recante *“Disposizioni in materia di sicurezza pubblica”*;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008;
- il decreto legge n. 14/2017, convertito nella legge n. 48/2017;

Visto l'art. 54 D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 7, comma 1, d.P.C.M. 12 settembre 2000, secondo cui, in materia di polizia amministrativa, *“lo Stato, le Regioni e gli Enti locali collaborano in via permanente,*

nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, al perseguimento di condizioni ottimali di sicurezza delle città e del territorio extraurbano e di tutela dei diritti di sicurezza dei cittadini, nonché per la realizzazione di specifici progetti di ammodernamento e potenziamento tecnico-logistico delle strutture e dei servizi di polizia amministrativa regionale e locale, nonché dei servizi integrativi di sicurezza e di tutela sociale, agli interventi di riduzione dei danni, all'educazione alla convivenza nel rispetto della legalità”,

EVIDENZIATO che secondo la direttiva n. 558/SICPART/421.2/70 del Ministero dell'Interno del 2 marzo 2012 la cooperazione tra le forze di polizia a competenza generale e polizia locale *“può trovare nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una possibile risposta e contribuire ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza o di vivere la Città “in sicurezza”;*

RILEVATO che con l'accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato – Città il 26 luglio 2018 sono state adottate *Linee guida* per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza urbana, secondo cui: *“la cooperazione tra Forze di polizia e Polizia locale trova nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una delle attuazioni concrete e contribuisce ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza delle città. In tal senso, nel riconoscere l'importanza dell'installazione di nuovi sistemi, si sottolinea contemporaneamente anche la rilevanza di interventi utili all'upgrade dei sistemi già esistenti ai fini dell'utilizzo in comune degli apparati. Le misure contemplate dai "patti per l'attuazione della sicurezza urbana", relativamente a questo aspetto, dovranno naturalmente muoversi nell'ambito della cornice delineata dalle "linee generali" per le politiche di sicurezza integrata e delle opportunità dischiuse dagli accordi stipulati tra Io Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 3, comma I, del decreto-legge e delle conseguenti iniziative attuative. Negli ultimi anni, infatti, grazie a diversi interventi di sostegno da parte dei Comuni, delle Regioni e dello Stato, è stata realizzata una copertura di videocamere sul territorio che ora si rende necessario ottimizzare e promuovere come sistemi integrati”;*

EVIDENZIATO che la sicurezza del territorio rappresenta un bene primario da tutelare e promuovere attraverso la collaborazione e la sinergia delle amministrazioni statali e locali preposte e degli organi di polizia statale e locale, nel rispettivo ambito di competenza;

RICHIAMATI, inoltre, i seguenti atti in materia di trattamento dei dati personali:

- l'atto di indirizzo espresso nel provvedimento generale del Garante Privacy dell'8 aprile 2010;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo GDPR);

- il decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, pubblicato in G.U. 4 settembre 2018 n.205;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

DATO ATTO che:

- su iniziativa del Comune di Macerata, lo scorso 4 giugno si è tenuto un incontro, alla presenza dei rappresentanti di altri comuni del territorio, dal quale ha preso avvio una serie di attività istruttorie finalizzate alla realizzazione di un progetto di integrazione territoriale dei sistemi di video sorveglianza OCR a lettura targhe;
- in particolare, nei mesi seguenti, si è provveduto alla costituzione informale di due tavoli di confronto, con la partecipazione di rappresentanti e dipendenti degli enti interessati, che hanno rispettivamente affrontato l'analisi dei profili concernenti l'applicazione della normativa in materia di tutela dei dati personali e delle questioni di natura tecnico-informatica, con la finalità di condividere i vantaggi raggiungibili da una rete di videosorveglianza integrata tra le Forze dell'Ordine Locali e Nazionali;
- a tali incontri hanno partecipato Comandanti delle Polizie Locali, tecnici informatici e specialisti per la gestione dei profili della Privacy;
- all'esito dell'*iter* sopra descritto è stato elaborato uno schema di protocollo d'intesa, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, quale strumento prodromico alla realizzazione della integrazione territoriale dei sistemi di video sorveglianza OCR a lettura targhe;
- i contenuti dello schema di protocollo hanno formato oggetto di un incontro tra le amministrazioni interessate, tenutosi il 13 novembre 2019, anche al fine di illustrare i risultati raggiunti;

Visto l'art. 15 L. 241/90 secondo cui *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

PROPONE

1. Di approvare l'allegato schema di protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza (mediante l'utilizzo di telecamere OCR);

2. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi , vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- di regolarità tecnica, da parte del responsabile dell'area/ servizio interessato (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo) PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Arch. Gabriella Angelici)

- di regolarità contabile, da parte del responsabile dell'area/ servizio interessato (in quanto la proposta non è mero atto di indirizzo) PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE
(Matricardi Daniel)

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta sopra riportata e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D. Lgs.vo n.267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime e palese espressa in forma di legge

D E L I B E R A

Di approvare la proposta in narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di nominare responsabile del procedimento l'arch. Gabriella Angelici ai sensi dell'art.4 della legge n.241/1990 e s.m.i.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese espressa in forma di legge la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura finanziaria" così come prescritto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pasqualini Stefania

IL PRESIDENTE

F.to MATRICARDI DANIEL

N. 150

(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69)

dal 28-02-20

al 14-03-20

X ed è stata compresa nell'elenco n. 1463 in data odierna delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000);

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 28-02-20

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Pasqualini Stefania)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 28-02-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Stefania Pasqualini)